

**DECRETO RECANTE DISPOSIZIONI SULL'OPERATIVITA' DELLA SEDE DEL CONSERVATORIO NEL CONTESTO DELL'EMERGENZA EPIDEMICA "COVID-19"**

**IL PRESIDENTE**

**VISTI** gli artt. 2, 3, 4, 9, c. 1, 16, 17, 32, 33, 38 e 97 della Costituzione;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con cui l'avv. Maurizio Di Nicola è stato nominato Presidente del Conservatorio di musica "L. D'Annunzio" di Pescara;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 1988, n. 395;

**VISTO** il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid19" e successive disposizioni normative e regolamentari integrative, modificative e attuative;

**VISTO** l'art. 1, c. 1, lett. d, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, concernente la sospensione delle attività didattiche nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica dal 5 al 15 marzo 2020 per l'emergenza epidemica Coronavirus disease 2019 (Covid-19);

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020;

**VISTI** i Decreti-Legge 17 marzo 2020, n. 18, denominato "#CuraItalia", 25 marzo 2020, n. 19 e 16 maggio 2020, n. 33, recanti misure urgenti finalizzate a fronteggiare la predetta emergenza epidemica;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2020;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020;

**CONSIDERATO** che i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020 e 8 marzo 2020 prevedono la somministrazione di attività didattica a distanza, nonché l'accesso alle modalità di lavoro agile disciplinato dall'art. 18 all'art. 23 della Legge 22 maggio 2017, n. 81, anche in deroga alle disposizioni vigenti;

**RILEVATO** che i citati Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020 e 8 marzo 2020, nonché quello successivo datato 9 marzo 2020, indicano le cautele necessarie e da osservarsi negli ambienti di lavoro, prescrivendo modelli di condotta temporanea per il personale delle amministrazioni finalizzato a fronteggiare l'emergenza epidemica e scongiurare i rischi di contagio, misure confermate nei successivi e più recenti provvedimenti del Governo;

**CONSIDERATO** che i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri a far data dal 1° aprile 2020 raccomandano la proroga delle cautele di sicurezza sanitaria e, con esse, la prosecuzione non in sede delle attività accademiche, didattiche e d'esame, nonché delle prestazioni cui sono tenuti i dipendenti, tutti preferibilmente operanti in regime di lavoro agile e a distanza;

**VISTO** il Decreto-Legge 30 luglio 2020, n. 83, recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio";

**VISTA** l'Ordinanza del Ministro della Salute 1° agosto 2020, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 ottobre 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**VISTI** i verbali delle riunioni del Comitato COVID19 presieduto dal Direttore M° Alfonso Patriarca, referente Covid19 d'Istituto Prot. n. 3934/VII/6 dell'8 Ottobre 2020 e Prot. 4674/VII/6 del 9 Novembre 2020.

**VISTO** il Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020 e, segnatamente, l'art. 1, c. 9, lett. u) e v) concernente le modalità di organizzazione della didattica e delle attività curricolari;

**VISTA** la delibera n. 45/2020 del Consiglio Accademico del 5 Ottobre 2020 con la quale si approvano le "Indicazioni e modalità della ripresa delle attività didattiche a.a. 2020/2021"

**RITENUTO** opportuno assicurare l'insegnamento in sede delle discipline previste per i corsi in tutti i casi nei quali vi possa essere pregiudizio per la qualità delle prestazioni didattiche rese a distanza, secondo specifici provvedimenti direttoriali;

**TENUTO CONTO**, in proposito, che l'insegnamento delle discipline musicali, articolato secondo il prevalente modello organizzativo della didattica individuale, rappresenta un unicum nel variegato sistema educativo e formativo e presuppone l'indispensabile compresenza di docente e allievo in occasione della prestazione didattica;

**CONSIDERATO**, inoltre, che la didattica musicale consiste, sul piano della sua concreta erogazione e ai fini della migliore qualità di apprendimento, in attività interrelazionale caratterizzata dalla compresenza fisica e da moduli procedurali per i quali un rapporto mediato e a distanza potrebbe pregiudicare l'essenza stessa della specificità dell'insegnamento e i relativi risultati;

**RILEVATO** che ai fini dello svolgimento in sicurezza di un siffatto modello organizzativo in un contesto di ampi spazi di cui è dotata la sede conservatoriale di Pescara possono dirsi marginali le situazioni di riunione tra persone in numero significativo e i rischi di contatti fisici in relazione al numero dei docenti e degli studenti frequentanti;

**RILEVATO** che in ragione dell'evoluzione dell'emergenza epidemica da Covid19 e dei rischi connessi alle occasioni di incontro tra persone, occorre reiterare e rafforzare le raccomandazioni sull'attuazione delle disposizioni igienico sanitarie e comportamentali al fine di garantire le prestazioni didattiche in sede in forma mista, in presenza per quelle strumentali e vocali indispensabili, a distanza per quelle di natura teorica;

**TENUTO CONTO**, inoltre, della provenienza extraregionale di diversi docenti titolari di insegnamento;

**VISTI** i propri precedenti Decreti presidenziali emergenziali, recanti disposizioni per l'organizzazione della didattica e del lavoro nella sede conservatoriale, nonché raccomandazioni igienico sanitarie e comportamentali nel contesto dell'emergenza epidemica da COVID-19;

**SENTITO** il Direttore, M° Alfonso Patriarca, sulle possibilità di svolgimento delle lezioni anche a distanza in modalità video conferenza;

**RITENUTO** che allo stato attuale, anche tenendo conto delle raccomandazioni contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio 17 maggio 2020, non siano venuti a cessare i rischi di contagio e diffusione dell'infezione epidemica in atto e che, avuto riguardo all'attuale organizzazione interna del Conservatorio, sia necessario predisporre ulteriori misure per garantire la sicurezza sanitaria assoluta per i Dipendenti, i Docenti, gli Studenti e chiunque altro frequenti gli ambienti della sede istituzionale;

**CONSIDERATA**, inoltre, l'indispensabilità della prosecuzione delle attività istituzionali e amministrative secondo le modalità indicate nei provvedimenti del Governo e, segnatamente, attraverso forme di lavoro agile e insegnamento a distanza, disponendo il massimo contenimento delle risorse umane presso la sede conservatoriale, ferme restando le raccomandazioni comportamentali e igienico sanitarie sia per i trasferimenti da e per gli uffici, sia in loco;

**VISTO** il DPCM 13 ottobre 2020 con oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

**VISTO** il DPCM 18 ottobre 2020 con oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

**VISTO** il DPCM del 24 Ottobre 2020 contenente le nuove misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, in vigore dal 26 Ottobre 2020 al 24 Novembre 2020.

**VISTA** l'O.P.G.R n. 92 del 26 Ottobre 2020 con la quale la regione Abruzzo dispone il recepimento delle disposizioni contenute nel riferito DPCM 24 ottobre 2020

**VISTO** il quesito posto da codesta Istituzione AFAM alla Regione Abruzzo in merito all'attività didattica specifica dei Conservatori di musica.

**PRESO ATTO** della comunicazione da parte della Giunta Regionale prot. n. RA 0323261/20 DPF010 del 2 Novembre 2020, in cui precisa che "è sospesa l'attività didattica in presenza dei Conservatori di musica, ad eccezione delle lezioni individuali e di quelle riservate a piccoli gruppi strumentali composti da un massimo di cinque studenti".

**CONSIDERATO** che, tra i diversi e successivi provvedimenti del Governo, da ultimo, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020 ha previsto nuove disposizioni, efficaci fino al 3 dicembre 2020 (art. 14), per contrastare e contenere l'incremento dei casi di diffusione e contagio dell'epidemia da COVID-19, recando a tal fine specifiche disposizioni di condotta personale e in

materia di restrizione alla libera circolazione delle persone nelle fasce orarie previste nell'art. 1, c. 3, nonché specifici divieti di movimento sulla base della mappatura delle aree territoriali del Paese suddivise per rischio (artt. 2-3) e limitazione agli spostamenti da e per l'estero (art. 6), con deroghe solo in caso di comprovati motivi di salute, lavoro o altre indispensabili necessità oggettive

**VISTA** l'O.P.G.R. n. 102 del 16 Novembre 2020 con la quale la Regione Abruzzo applica su tutto il proprio territorio le misure di cui all'articolo 3 del DPCM del 3 Novembre 2020, con **decorrenza dal 18 Novembre 2020 fino al 3 Dicembre 2020.**

**VISTA** l'integrazione del 24 aprile 2020 del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto il 14 marzo 2020 su invito, tra gli altri, del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro della Salute;

**RITENUTO** necessario richiamare le norme comportamentali e adottare le misure sanitarie indispensabili per l'operatività in sicurezza della sede conservatoriale, dimodoché negli ambienti e per l'uso degli arredi e degli strumenti musicali e di lavoro sia garantita la salvaguardia della salute delle persone e la prevenzione dal pericolo di infezioni, in particolare da Covid-19;

**VISTO** l'art. 1, cc. 1, 3 e 5, del Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 26 maggio 2020, n. 112;

**VISTA** la Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3 del 2020, recante "Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni" e il richiamo alle disposizioni del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 in subiecta materia;

**VISTO** il Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104;

**SENTITO** il Direttore sul calendario delle lezioni dei corsi accademici, dei corsi del previgente ordinamento, dei pre-accademici e dei corsi propedeutici e la distribuzione delle aule predisposto per l'Anno Accademico 2020-2021;

**RITENUTO** necessario prorogare provvisoriamente le norme comportamentali e le misure sanitarie indispensabili per l'operatività in sicurezza della sede conservatoriale, previste nei precedenti decreti presidenziali e riunioni del Comitato COVID19;

**INFORMATI** per via telematica il Direttore, M° Alfonso PATRIARCA, il Direttore Amministrativo, Dott. Mariarosaria SIRANO, anche quali referente e vice referente COVID19 dell'Istituto;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

Le disposizioni igienico sanitarie e comportamentali contenute nei Decreti presidenziali e direttoriali hanno validità ed efficacia fino al 15 gennaio 2021, fatte salve nuove disposizioni interne o nazionali di maggior rigore.

### **Articolo 2**

In ottemperanza alle disposizioni di cui in premessa, ed al fine di pervenire all'adozione di misure di cautela idonee a ridurre il rischio epidemiologico, stanti le disposizioni di cui al DPCM del 3 novembre 2020 a salvaguardia della salute dei docenti, degli studenti, dei dipendenti e dell'utenza che potrebbero avere ad interagire con i servizi del Conservatorio, è autorizzato lo svolgimento delle

attività didattiche "in presenza" esclusivamente per quanto attiene alle sole lezioni "individuali" fino alla data del 3 Dicembre 2020, secondo specifici provvedimenti direttoriali.

La Direzione individua le discipline il cui insegnamento può essere reso a distanza, assicurando la ricerca dei sistemi di collegamento telematico di maggiore qualità.

### **Articolo 3**

Il personale amministrativo è autorizzato, fino al 3 dicembre, a prestare la propria attività lavorativa in modalità agile, secondo le indicazioni impartite con provvedimento della Direzione e della Direzione amministrativa, limitando la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività amministrative e didattiche che si ritengano indifferibili e che richiedano necessariamente la presenza, anche in ragione della gestione della emergenza.

### **Articolo 4**

Le presenti disposizioni hanno effetto fino alle date ivi indicate e sono sottoposte alla condizione risolutiva dell'emanazione di nuovi e contrari provvedimenti interni, dello Stato e del Governo, della Regione, con l'entrare in vigore dei quali perdono immediatamente efficacia in quanto incompatibili.

E' abrogata ogni precedente disposizione incompatibile con il presente Decreto, reso immediatamente esecutivo con comunicazione attraverso la pubblicazione nel sito ufficiale.

IL PRESIDENTE  
(Avv. Maurizio DI NICOLA)



MDN/pp

